



UNIVERSITÀ DI FOGGIA



Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia.

VERBALE N. 16/2024

Riunione straordinaria del 27 novembre 2024

Si riunisce, in modalità telematica, sulla specifica piattaforma, alle ore 15:41

		P	A	AG
1.	Lo Muzio Lorenzo, Rettore, con funzioni di Presidente	X		
2.	Sevi Agostino, Direttore di Dipartimento Area Agraria	X		
3.	Robustella Carmela, Direttore di Dipartimento Area Economica			X
4.	Trimarchi Michele, Direttore di Dipartimento Area Giuridica	X		
5.	Margaglione Maurizio, Direttore Dipartimento Area Medica	X		
6.	De Serio Barbara, Direttore di Dipartimento Area Umanistica	X		
7.	Carlucci Antonia, docente Area Agraria	X		
8.	de Palma Laura, docente Area Agraria	X		
9.	La Sala Piermichele, docente Area Economica	X		
10.	Sisto Roberta, docente Area Economica			X
11.	Coduti Daniele Sebastiano, docente area Giuridica	X		
12.	Ruotolo Gianpaolo Maria, docente Area Giuridica		X	
13.	Iaculli Cristiana Lucia, docente Area Medica	X		
14.	Stallone Giovanni, docente Area Medica	X		
15.	Caroli Menico, docente Area Umanistica	X		
16.	Masselli Grazia Maria, docente Area Umanistica			X
17.	D'Isidoro Roberta, studente Area Agraria	X		
18.	Mennella Federico, studente Area Economica	X		
19.	Barrasso Alessandro, studente Area Giuridica	X		
20.	Fratto Chiara, studente Area Medica		X	
21.	Vescera Rosa Chiara, studente Area Umanistica	X		
22.	D'Agnello Claudio, tecnico-amministrativo	X		
23.	D'Ecclesia Roberto, tecnico-amministrativo	X		
24.	Mazzi Bruno, tecnico-amministrativo	X		

P = *Presente*
 A = *Assente*
 AG = *Assente giustificato*

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo:

- Curtotti Donatella, Pro-Rettore vicario
- Milone Michele, Pro-Rettore
- Romei Teresa, Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante
- Ragno Tiziana, delegata dal Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo
- di Biase Pasquale, Direttore del Dipartimento di Economia
- Cafarelli Barbara, Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Territorio.

Inoltre, partecipa alla riunione la prof.ssa Manolita Francesca, delegata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Rettore*
2. Conferimento incarico al Direttore Generale di durata triennale*

** per il presente argomento è previsto l'esame contestuale con il Consiglio di Amministrazione*

Il Rettore ricorda che per gli argomenti contrassegnati con i nn. 1 e 2 è previsto l'esame contestuale con i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Coduti, Iaculli, Stallone, Caroli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi. Tra i partecipanti con voto consultivo sono presenti la prof.ssa Curtotti, il prof. Milone, la dott.ssa Romei, la prof.ssa Ragno, la prof.ssa Cafarelli e il prof. di Biase.

Sono, altresì, presenti i consiglieri Corbo, Muscio, Fuiano, Ambrosi, Traetta e Vocino. Tra i partecipanti con voto consultivo è presente il dott. Spinelli.

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore informa che non ci sono comunicazioni da riportare per la presente riunione.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Coduti, Iaculli, Stallone, Caroli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

Direzione	Gestioni Strategiche e Servizi agli studenti
	Rettore

2) CONFERIMENTO INCARICO AL DIRETTORE GENERALE DI DURATA TRIENNALE

Il Rettore ricorda che il 31.12.2024 giungerà a scadenza il contratto di lavoro a tempo determinato, di durata quadriennale, stipulato con la dott.ssa Teresa Romei per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale di questa Università.

VISTI

la L. 240/2010 che all'art. 2, co. 1, lett. o) stabilisce che *“attribuzione al direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; partecipazione del direttore generale, senza diritto di voto, alle sedute del consiglio di amministrazione”*;

lo Statuto dell'Ateneo, che conformandosi ai principi ed ai criteri direttivi contenuti nell'art. 2, comma 1, lett. n), della Legge n. 240/2010, all'art. 20, comma 5, dispone che *“L'incarico di direttore generale è conferito a personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali”*. Il successivo comma 6 dispone, altresì, che *“Il conferimento dell'incarico di direttore generale è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico. L'incarico è regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata non superiore a quattro anni accademici, rinnovabile. Il trattamento economico spettante è determinato in conformità ai criteri e ai parametri fissati in base alla normativa vigente. Nel caso in cui l'incarico sia conferito a un dipendente pubblico, è necessario che lo stesso sia collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto presso l'amministrazione di appartenenza.”*;

il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011, n. 315 che ha disposto che il trattamento economico dei Direttori Generali delle Università, per il triennio 2011-2013, è fissato in conformità ai criteri e parametri stabiliti con il Decreto Interministeriale del 23 maggio 2001 per la figura di Direttore Amministrativo, in linea con quanto disposto dall'art. 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante norme di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego;

il Decreto Interministeriale 30 marzo 2017, n. 194 che ha disposto i nuovi criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università e delle Istituzioni ad ordinamento speciale;

PRESO ATTO

che in base ai suddetti parametri e in relazione alle informazioni presenti sulla banca dati del MUR (PROPER) aggiornata a settembre 2024-FFO 2023 l'Università degli Studi di Foggia raggiunge un punteggio totale pari a 130 collocandosi nella IV fascia parametrica con un trattamento economico lordo annuale che oscilla da un importo minimo

RITENUTO pari a € 131.000 e fino ad un massimo pari € 146.000;
INDIVIDUATO necessario dal Rettore imprimere un nuovo slancio all'organizzazione amministrativa e gestionale dell'Ateneo; dal Rettore nel dott. Sandro Spataro, già Direttore Generale del Politecnico di Bari, la persona in grado di infondere un nuovo impulso all'efficienza e alla qualità gestionale del nostro Ateneo al fine di valorizzare e rafforzare ulteriormente la nostra struttura amministrativa, essendo lo stesso in possesso di un bagaglio di competenze solide e una lunga esperienza maturata in ruoli direzionali presso altre Università, dove ha conseguito risultati di assoluto rilievo.

Il Rettore, ringraziata la dott.ssa Romei per l'apporto fornito in questi anni, formula la seguente proposta:

di esprimere parere favorevole in ordine al conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università di Foggia al dott. Sandro Spataro, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile a seguito di valutazione positiva della funzione dirigenziale svolta e di motivata deliberazione degli Organi centrali di governo.

Il Rettore invita, quindi, i presenti ad esprimersi in merito.

Il senatore Sevi effettua il seguente intervento integralmente riportato nel verbale. *Quando il Rettore e la Pro-Rettrice vicaria ci hanno comunicato di voler proporre il dott. Spataro per l'incarico di Direttore generale della ns. Università, ne ho preso atto, insieme agli altri Direttori di Dipartimento presenti, confidando nella loro capacità di valutazione, non avendo avuto modo di conoscere in passato il dott. Spataro. Le informazioni, acquisite successivamente, nel corso di incontri tenuti per motivi di lavoro con colleghi del Politecnico di Bari e dell'Università di Bari, mi hanno restituito il quadro di un dirigente provvisto di ottime doti umane ed elevate competenze professionali. Il curriculum vitae del dott. Spataro, inviatoci in vista di questa seduta, conferma il possesso di un bagaglio di competenze significative, che spaziano dalla gestione finanziaria alla gestione delle risorse umane e degli affari istituzionali. Questo è elemento certamente assai positivo, giacché il dott. Spataro è chiamato a raccogliere un'eredità importante, dal momento che il nostro è un Ateneo in salute e con tutti gli indicatori finanziari in terreno positivo, come si direbbe con gergo borsistico. Di questo va certamente dato merito al suo predecessore, la dott.ssa Romei, che ha lavorato con impegno ed efficacia in questi anni. Per questo sento di ringraziarla a nome dell'intero consesso. Auspico e sono convinto che il dott. Spataro saprà raccogliere degnamente il testimone e lavorare con successo. Nella mia veste di Direttore di Dipartimento, garantisco sin d'ora al dott. Spataro la piena collaborazione nell'interesse e per il bene della nostra Università.*

All'esito dell'intervento del senatore Sevi, il Rettore pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Carlucci, de Palma, La Sala, Coduti, Iaculli, Stallone, Caroli, D'Isidoro, Mennella, Barrasso, Vescera, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI la L. 240/2010 che all'art. 2, co. 1, lett. o) stabilisce che *“attribuzione al direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; partecipazione del direttore generale, senza diritto di voto, alle sedute del consiglio di amministrazione”*; lo Statuto dell'Ateneo, che conformandosi ai principi ed ai criteri direttivi contenuti nell'art. 2, comma 1, lett. n), della

Legge n. 240/2010, all'art. 20, comma 5, dispone che *“L’incarico di direttore generale è conferito a personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali”*. Il successivo comma 6 dispone, altresì, che *“Il conferimento dell’incarico di direttore generale è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico. L’incarico è regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata non superiore a quattro anni accademici, rinnovabile. Il trattamento economico spettante è determinato in conformità ai criteri e ai parametri fissati in base alla normativa vigente. Nel caso in cui l’incarico sia conferito a un dipendente pubblico, è necessario che lo stesso sia collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto presso l’amministrazione di appartenenza.”*;

il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011, n. 315 che ha disposto che il trattamento economico dei Direttori Generali delle Università, per il triennio 2011-2013, è fissato in conformità ai criteri e parametri stabiliti con il Decreto Interministeriale del 23 maggio 2001 per la figura di Direttore Amministrativo, in linea con quanto disposto dall'art. 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante norme di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego;

il Decreto Interministeriale 30 marzo 2017, n. 194 che ha disposto i nuovi criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università e delle Istituzioni ad ordinamento speciale;

PRESO ATTO

che in base ai suddetti parametri e in relazione alle informazioni presenti sulla banca dati del MUR (PROPER) aggiornata a settembre 2024-FFO 2023 l'Università degli Studi di Foggia raggiunge un punteggio totale pari a 130 collocandosi nella IV fascia parametrica con un trattamento economico lordo annuale che oscilla da un importo minimo pari a € 131.000 e fino ad un massimo pari € 146.000;

RITENUTO

necessario dal Rettore imprimere un nuovo slancio all'organizzazione amministrativa e gestionale dell'Ateneo; dal Rettore nel dott. Sandro Spataro, già Direttore Generale del Politecnico di Bari, la persona in grado di infondere un nuovo impulso all'efficienza e alla qualità gestionale del nostro Ateneo al fine di valorizzare e rafforzare ulteriormente la nostra struttura amministrativa, essendo lo stesso in possesso di un bagaglio di competenze solide e una lunga esperienza maturata in ruoli direzionali presso altre Università, dove ha conseguito risultati di assoluto rilievo,

INDIVIDUATO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università di Foggia al dott. Sandro Spataro, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile a seguito di valutazione positiva della funzione dirigenziale svolta e di motivata deliberazione degli Organi centrali di governo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 15:46.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005